

## In attesa del suo memoir, David Lynch apre un negozio di t-shirt su Amazon

Cosa fa David Lynch quando non gira film o serie tv? Anche se sono passati ormai un po' di anni anni tra Inland Empire, ultima sua pellicola uscita nel 2006, e il sequel di Twin Peaks, presentato a Cannes nel 2017, non è che se ne stia proprio con le mani in mano. Per esempio, organizza il suo Festival of Disruption, uno degli appuntamenti più cool di New York che, quest'anno, si è svolto a fine maggio, con ospiti del calibro di Isabella Rossellini, William Eggleston e Brian Eno. E poi? E poi apre negozi su Amazon. La piattaforma che definire di e-commerce è riduttivo, ha aperto "Studio: David Lynch", un apposito shop per mettere in vendita più di 50 t-shirt, tutte realizzate dal genio visionario. Non si tratta di semplici stampe tratte dai suoi film ma di veri artwork originali e inediti con tanto di firma, ABSURDA DKL, dove DKL sta per David Keith Lynch, il nome completo. Disegni, fotografie, collage e grafiche tra l'onirico, l'inquietante e il naif, al popolare prezzo di 26 dollari. Purtroppo, per il momento, l'ordine può essere spedito solo negli Stati Uniti ma scommettiamo che preso arriverà anche da noi. Nel frattempo, non vi rimane che aspettare l'uscita di Room to Dream, a cura della giornalista Kristine McKenna, non una semplice biografia, ovviamente, ma una via di mezzo tra intervista, racconto e memoir. McKenna ha intervistato più di cento persone molto vicine a Lynch, tra membri della sua famiglia, attori, musicisti, colleghi ed ex mogli e ogni capitolo è seguito dalla versione di Lynch, che «a volte conferma i racconti degli altri, altre ricorda le cose in modo diverso», ha spiegato l'autrice.